

Riceviamo e pubblichiamo:

STRANGERS

dal 16 marzo / ore 12.00 / a cura di riccardo passoni |  gam / torino



La volontà della GAM di Torino di valorizzare le proprie collezioni, concretizzata negli ultimi due anni con l'esposizione del patrimonio secondo un ordine tematico a rotazione, prosegue idealmente con la mostra temporanea dal titolo **Strangers**, ordinata da Riccardo Passoni negli spazi dell'Exhibition Area del primo piano del museo. Oltre ad offrire ai visitatori l'opportunità di scoprire un importante segmento per lo più sconosciuto della ricca collezione del museo, la rassegna permette di approfondire la storia della politica di acquisizioni, in questo caso di arte "straniera", che negli anni ha permesso di annoverare la GAM tra i primi musei d'arte moderna e contemporanea in Italia e tra i più conosciuti in Europa.

Il museo, che mantenne una natura fortemente radicata al territorio almeno fino agli anni Venti del Novecento, solo nel secondo dopoguerra si aprì ad una visione internazionale, grazie all'intensificarsi di una campagna di acquisizioni rivolta non solo all'arte nazionale. Ed è proprio da questo periodo che parte l'analisi per la scelta delle **60 opere in mostra**, perché da quel momento ha inizio un vero e proprio svecchiamento delle collezioni GAM. Tra il 1951 e il 1961 vengono organizzate a Torino 7 mostre dal titolo

Pittori d'Oggi. Francia Italia

, e da queste rassegne confluiscono in collezione importanti lavori di artisti internazionali. Con la fine della guerra riprende inoltre la consuetudine di acquisire opere alle Biennali di Venezia, e da importanti gallerie e collezionisti privati, che in quegli stessi anni si inseriscono in un tessuto culturale in continuo fermento.

Il primo acquisto davvero ardito del museo alla Biennale risale al 1954: *Scultura di silenzio*

"Corneille"

di **Hans Arp**

del 1942 accanto alla quale il pubblico potrà trovare esposte anche 5 serigrafie del 1959.

Le altre sezioni della mostra presentano i linguaggi artistici internazionali che dalla metà degli anni Cinquanta e fino agli anni Settanta hanno caratterizzato le annessioni alla GAM. Si tratta della consistente presenza Informale (con, tra le altre, opere di **André Masson, Wols, Roger Bissiere, Hans Hartung e Pierre Soulages**

), delle ricerche ottico-geometriche di

Beverly Pepper

fino al nucleo di arte Pop americana, giunto in museo grazie ai notevoli acquisti degli anni Sessanta (acquisti grazie ai quali confluì anche l'unica opera alla GAM di Pablo Picasso) che comprende il capolavoro di

Andy Warhol

Orange Car Crash

del 1963 e undici serigrafie di autori americani come

Roy Lichtenstein, James Rosenquist, Tom Wesselmann

, o inglesi come

Allen Jones

, e

Peter Phillips

, tutte in origine contenute in un'unica cartella acquistata dal museo nel 1967 dalla galleria Sperone.

La fitta politica di esposizioni temporanee che caratterizza gli inizi degli anni Settanta coincide con l'arrivo in museo di una serie di autori non solo italiani, chiamati a esporre in rassegne personali. Molto spesso la mostra si concludeva con l'acquisizione di una o più opere, ed è per questo che oggi troviamo in collezione opere di **Anna Eva Bergman** e **Gerard Schneider** o le fotografie di

Irving Penn

, stampe originali ai sali d'argento donate dal fotografo alla GAM.

In anni recenti il patrimonio della GAM ha continuato ad accrescersi, anche grazie al notevole impegno, ormai decennale, della **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**, che ha permesso negli anni Novanta di colmare diverse lacune presenti in collezione, ad esempio

Jean Fautrier

, o comunque di arricchire nuclei di opere già presenti (come

Karel Appel

e

Asger Jorn

), fino ai recentissimi acquisti di artisti contemporanei, che pur non trovando luogo negli spazi della mostra possono essere ammirati nelle sale dedicate all'esposizione permanente.

Tra tutte ricordiamo le installazioni di **Hermann Nitsch** e le imponenti opere di **Anselm Kiefer**, esposti entrambi nel corridoio dedicato all'Anima.

Artisti in mostra: Josef **Albers**, Karel **Appel**, Hans Jean **Arp**, Anna Eva **Bergman**, Roger

Torino: Strangers tra informale e Pop

Scritto da

Martedì 13 Marzo 2012 10:58 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 14 Marzo 2012 00:40

Bissiere

Norman

Bluhm

, Lynn

Chadwyck

, Eduardo

Chillida

, Allan

D'arcangelo

, Jim

Dine

, Isao

Domoto

, Jean

Fautrier

, Hans

Glattfelder

, Hans

Hartung

, Auguste

Herbin

, Allen

Jones

, Asger

Jorn

, Gerald

Laing

, Roy

Lichtenstein

, Walther

Linck

, Alfred

Manessier

, André

Masson

, Louise

Nevelson

, Irving

Penn

, Beverly

Pepper

, Peter

Phillips

, Pablo

Picasso

, Mel

Torino: Strangers tra informale e Pop

Scritto da

Martedì 13 Marzo 2012 10:58 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 14 Marzo 2012 00:40

Ramos

, Alain

Resnais

, James

Rosenquist

, Gerard

Schneider

, William

Scott

, Pierre

Soulages

, Pierre

Tal Coat

, Rufino

Tamayo

, Sofû

Teshigahara

, Joe

Tilson

, Marc

Tobey

, Cy

Twombly

, Maria Helena

Vieira Da Silva

, Andy

Warhol

, John

Wesley

, Tom

Wesselmann

, Fritz

Winter

,

Wols

.

Strangers Dal 16 marzo al 10 giugno 2012 GAM-Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino Exhibition Area Via Magenta 31 - Torino

Orario: martedì - domenica 10-18, chiuso lunedì. La biglietteria chiude un'ora prima

Ingressi: intero € 10, ridotto € 8, gratuito ragazzi fino ai 18 anni

Torino: Strangers tra informale e Pop

Scritto da

Martedì 13 Marzo 2012 10:58 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 14 Marzo 2012 00:40

INFO: Centralino tel. 011 4429518 - Segreteria tel.011 4429595

gam@fondazionetorinomusei.it